

Prot. n. 2850/A19

Altavilla Silentina, 18 giugno 2016

**ATTO DI INDIRIZZO DEL RESPONSABILE PER LA REDAZIONE DEL PTTI  
AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA EX ART. 43 DEL D.L.vo 33/2013**

- **VISTO** il D.L.vo 150/2009;
- **VISTO** l'Art. 32 della L. 69/2009;
- **VISTA** la L. 190/2012;
- **VISTO** il D.L.vo 33/2013;
- **VISTA** la Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **VISTE** le delibere dalla CIVIT n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013;
- **TENUTO CONTO** delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;

**SOTTOPONE**

**ALL'ATTENZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMMA 2 DELL'ART. 10 DEL D.L.vo 33/2013, IL PRESENTE ATTO D'INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA REDAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018.**

**1) ASPETTI GENERALI**

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'Art. 10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), per l'ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII" di Altavilla Silentina in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n. 50/2013 dell'ANAC (già CIVIT) e i suoi allegati. Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016 – 2018.

**2) PRINCIPI ISPIRATORI**

Richiamato che l'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del decreto:

- a) corrisponde al criterio detto "*della accessibilità totale*";
- b) integra un contenuto fondamentale della nozione di "*livello essenziale di prestazione*" di cui all'art. 117, lettera "m", della Costituzione;
- c) costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;
- d) rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII di Altavilla Silentina ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- e) si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un "processo" che presiede all'organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

**3) INTEGRAZIONE**

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l'istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

- f) il Piano della Performance ex art. 10 D.L.vo 150/2009 che, per effetto dell'art. 74, comma 4, del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non può riguardare l'area didattica;
- g) il Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- h) gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi ( D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

#### **4) RELAZIONI**

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all'istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell'ambito degli **organi collegiali** della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (Consiglio d'Istituto) e di settore (Consigli di intersezione, interclasse e di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (Collegio dei docenti e Uffici Amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder.

I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

#### **5) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"**

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (art. 9 del decreto); a tale riguardo è necessario:

- a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);
- c) inserire aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
- d) favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l'impiego ordinario di:
  - cartelle condivise;
  - indirizzi di posta elettronica;
  - ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l'interconnessione digitale (WI-FI);
- e) sviluppare negli attori scolastici l'abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del sito della scuola;
- f) istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente o su altre aree del sito;
- g) individuare un responsabile del sito web;
- h) pubblicizzare la modalità dell' "accesso civico" di cui all'art. 5 del decreto.

#### **6) CONTENUTI DEL PTTI**

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- obiettivi strategici;
- coinvolgimento degli stakeholders;
- organizzazione delle giornate della trasparenza ex comma 6, art. 10 del decreto;
- Il Responsabile per la Trasparenza.

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

DS Dott.ssa Carmela Maria VERRELLI

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993)